

PROGRAMMA DEL CORSO DI DESIGN DELLA MODA 1

SETTORE SCIENTIFICO

ICAR/13

CFU

14

OBIETTIVI

Il Corso di Fashion Design affronta in modo contemporaneo la formazione dei nuovi professionisti dove alla competenze tecniche, storiche e culturali si affianca la necessaria consapevolezza delle evoluzioni mondiali intesa come globalizzazione e rispetto ambientale. Attraverso una serie di temi che forniscono la cultura e il metodo di approccio progettuale, si affronta un percorso contemporaneo sostenuto da una serie di storie fondamentali raccolte nei vari ambiti del fashion design.

Monografie come casi da conoscere per cultura ma anche come esempi concreti di sviluppo del fashion design e della creatività contemporanea. Si avrà così modo di arrivare ad un progetto di collezione che parta dal saper fare la ricerca, fino alla progettualità esposta sia con tecniche di riproduzione digitali che tradizionali, con una consapevolezza che viene espressa dalla verifica continua con il confronto con altri e con le problematiche contemporanee.

MODALITÀ DI RACCORDO CON ALTRI INSEGNAMENTI (INDICARE LE MODALITÀ E GLI INSEGNAMENTI CON I QUALI SARÀ NECESSARIO RACCORDARSI)

Il corso si potrà raccordare con i corsi di Disegno e Modellistica e Informatica per il design e con il corso di Design del Prodotto 1 attraverso lo sviluppo di lezioni con tematiche comuni al fine di migliorare l'operatività degli studenti sia sullo sviluppo di disegni e modelli preparatori sia nella finalizzazione del progetto grazie alle competenze informatiche e di cultura del design.

MODALITÀ DI ESAME ED EVENTUALI VERIFICHE DI PROFITTO IN ITINERE

Sono previsti due momenti di verifica in itinere e un esame finale. I momenti di verifica parziali potranno essere sostenuti in forma orale e riguarderanno due momenti del corso:

1. La presentazione degli elaborati di ricerca che dovranno porre in evidenza la capacità dello studente di

approcciare il tema progettuale in modo trasversale e approfondito conducendo sia un'analisi dell'esistente sia una ricerca di segni utili alla definizione del concept.

2. La presentazione del concept elaborato sulla base delle informazioni raccolte nel momento di ricerca e comunicato attraverso moodboard e disegni a mano libera o digitali in grado di trasmettere la funzione, il contesto d'uso, la forma e il rapporto con l'utente del progetto ipotizzato.

L'esame finale consisterà nella presentazione orale del moodboard e della collezione completa di tutte le informazioni utili a comunicare il carattere innovativo del prodotto, le sue destinazioni d'uso, il suo grado di innovazione tipologica e formale. È richiesta inoltre la presentazione di un'ipotesi di campagna di comunicazione per individuare il posizionamento del prodotto nel mercato. Saranno richiesti inoltre i disegni tecnici minimi essenziali per realizzare industrialmente il progetto.

- Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti: L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

- Attività di didattica erogativa (DE): 84 Videolezioni + 84 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 84 ore

- Attività di didattica interattiva (DI):

- Revisione elaborati intermedi;
- Redazione e verifica degli elaborati intermedi;
- Partecipazione a web conference;
- Revisione elaborati finali

Totale : 14 ore

- Attività di autoapprendimento: 252 ore per lo studio individuale

Libro di riferimento:

- Enrica Morini, Storia della moda XVIII-XXI secolo, Skira
- Stefanella Sposito, Archivio tessile: 230 tessuti nella pratica degli stilisti, Ikon
- Antonia Susan Byatt, Pavone e rampicante. Vita e arte di Mariano Fortuny e William Morris, Einaudi
- Georg Simmel, La moda, SE
- Fernando Burgo, Il modellismo. Tecnica del modello sartoriale e industriale, Istituto di moda Burgo

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione: Il Corso darà la base di conoscenza e di comprensione di un ambito professionale concreto basato sul poter fare conoscendo dinamiche precise. Darà modo di comprendere quali siano i passaggi non solo tecnici ma anche storici e culturali della elaborazione del progetto moda. Fornirà la cultura storica da quando l'abito o l'accessorio diventano autonomi e quindi frutto dell'ideazione di un designer ai giorni nostri.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: La formula delle videolezioni ognuna concepita su un tema in modo autonomo, tanto da poter essere gestite come capitoli di un testo senza un inizio e una fine, sarà lo strumento di applicazione della comprensione più efficace. Grazie ai processi di comprensione di ogni lezione

sarà possibile verificare le conoscenze acquisite, inserendo nei vari step dati sempre nuovi. Il contenuto delle videolezioni sarà impostato in modo da facilitare il processo di comprensione con immagini ferme e in movimento, di repertorio e realizzate ad hoc. Una serie di parole chiave sottolineeranno i passaggi di conoscenza come tappe ma senza propedeuticità, in modo da portare ad una costruzione personale del processo di studio

- **Autonomia di giudizio:** Grazie alla formula di costruzione personale del processo di studio lo studente arriverà ad una autonomia di Giudizio portata dall'acquisizione di uno spirito critico valido. La valutazione di se stessi sarà parte del processo formativo e caratterizzerà la qualità del corso stabilendo un dialogo critico tra docente e studente.
- **Abilità comunicative:** La formula della videolezione svilupperà le abilità comunicative e, attraverso le lezioni, lo studente acquisirà un lessico proprio del fashion design che gli consentirà di avviare e sostenere il percorso di ricerca e di elaborazione del progetto. Sarà una ulteriore chiave di accesso formativa che consentirà allo studente di affinare le tecniche di presentazione delle proprie idee.
- **Capacità di apprendimento:** Lo studente dovrà approfondire gli argomenti trattati con proprie analisi e ricerche in modo da inserire in modo visibile le nozioni apprese negli ambiti di intervento e nella definizione del progetto. Si arriva ad una elaborazione su dati generali ma filtrata da una capacità di apprendimento personale

PROGRAMMA DIDATTICO

1. IL SAPER "FARE" NEL DESIGN
2. ARTE E DESIGN
3. DESIGN SOSTENIBILE
4. DESIGN EMOZIONALE
5. INNOVAZIONE E UTOPIA DEL DESIGN ITALIANO.
6. VIRTUAL DESIGN
7. INTERNET OF THINGS
8. RISCrittura DEL PROGETTO DI DESIGN
9. DESIGN TRASFORMABILE
10. IL DISEGNO PER IL DESIGN DEL PRODOTTO
11. IL PROGETTO PER IL MONDO REALE: ASPETTI DI ERGONOMIA E ANTROPOMETRIA
12. COME REALIZZARE UNA SCHEDA TECNICA DEL PRODOTTO
13. LA RICERCA COME INDIVIDUAZIONE DI NUOVI AMBITI DI PROGETTO
14. LA RICERCA COME INDIVIDUAZIONE DI NUOVE TIPOLOGIE DI PRODOTTO
15. LA SCELTA DEI MATERIALI PER IL DESIGN: IL LEGNO
16. LA SCELTA DEI MATERIALI PER IL DESIGN: I METALLI

17. LA SCELTA DEI MATERIALI PER IL DESIGN: LE MATERIE PLASTICHE
18. LE AZIONI DEL DESIGN: INTRODUZIONE
19. LE AZIONI DEL DESIGN: IMPILARE
20. LE AZIONI DEL DESIGN: INTRECCIARE
21. LE AZIONI DEL DESIGN: PIEGARE
22. LE AZIONI DEL DESIGN: CONNETTERE
23. LE AZIONI DEL DESIGN: PLASMARE
24. LE AZIONI DEL DESIGN: SOFFIARE
25. LE AZIONI DEL DESIGN: INCIDERE
26. LE AZIONI DEL DESIGN: DISPORRE
27. IL COLORE DEL PRODOTTO DI DESIGN
28. NOZIONI DI STORIA DEL COSTUME
29. L'ABITO COME OGGETTO AUTONOMO
30. CHARLES FREDERICK WORTH
31. DIFFERENZE FRA ABITO E COSTUME DI SCENA
32. PAUL POIRET
33. LA MODA MODERNA
34. MADELEINE VIONNET
35. MODA E CINEMA
36. ADRIAN E I COSTUMISTI DI HOLLYWOOD
37. NOZIONI DI STORIA DEL CINEMA
38. NOZIONI DI STORIA DELLA FOTOGRAFIA
39. LA STORIA DI VOGUE
40. NOZIONI DI STORIA DELLA MODA
41. L'ABITO PER LA BORGHESIA
42. IL DANDY NELLA MODA
43. L'ABITO MASCHILE INGLESE E ITALIANO
44. MARIANO FORTUNY E WILLIAM MORRIS
45. ORIENTALISMO DA VAN GOGH A ISSEY MIYAKE
46. LE ARTI APPLICATE

47. GLI ARTIGIANI DEL MADE IN ITALY
48. IL PROCESSO CREATIVO NELLA MODA
49. COLELECTION BOOK
50. L'IDENTITÀ STILISTICA
51. COS'E' LA MODA? INTRODUZIONE AL CONCETTO DI MODA
52. VESTI E DIFFERENZE DI LUOGO E DI STATUS
53. PSICOLOGIA E MODA
54. MODA E LUSO
55. LA MODA E LA FIGURA DEL SARTO
56. CENNI STORICI SUI CANONI PROPORZIONALI DELLA FIGURA UMANA
57. IL RINASCIMENTO, NOZIONI DI STORIA DEL COSTUME
58. IL BAROCCO, NOZIONI DI STORIA DEL COSTUME
59. IL ROCOCÒ, NOZIONI DI STORIA DEL COSTUME
60. IL DISEGNO DEL FIGURINO DI MODA
61. IL COLORE
62. ARTE E MODA
63. MODA E TEATRO
64. ELSA SCHIAPARELLI
65. JEANNE LANVIN
66. COCO CHANEL
67. CRISTOBAL BALENCIAGA
68. JEAN PATOU
69. PIERRE BALMAIN
70. ANNE FOGARTY
71. VALENTINO GARAVANI
72. PACO RABANNE
73. MARY QUANT
74. EMANUEL UNGARO
75. SORELLE FONTANA
76. GIANNI VERSACE

77. STILI ORIENTALI

78. I DISTRETTI DELLA MODA

79. TECNICA DELLA GONNA

80. TECNICA DEL CORPETTO

81. TECNICA DELLA MANICA RAGLAN, A CHIMONO E A PIPISTRELLO

82. TECNICA DEL PANTALONE CLASSICO

83. INTRODUZIONE ALLA PROGETTAZIONE DELL'ACCESSORIO MODA

84. IL VINTAGE

Il/La Docente si riserva la possibilità di modificare il programma didattico